

1 - RITO DELLA CONFERMAZIONE DURANTE LA MESSA

LITURGIA DEL SACRAMENTO

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

26. Dopo l'omelia, tutti si alzano in piedi. Il vescovo allora, rivolto ai cresimandi, dice loro:

Vescovo:

**Rinunciate a satana
e a tutte le sue opere e seduzioni?**

I cresimandi rispondono tutti insieme:

Cresimandi:

Rinuncio.

Vescovo:

**Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?**

Cresimandi :

Credo.

Vescovo:

**Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,**

**morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?**

Cresimandi:

Credo.

Vescovo:

**Credete nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione,
è in modo speciale a voi conferito,
come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?**

Cresimandi:

Credo.

Vescovo:

**Credete nella santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?**

Cresimandi:

Credo.

**27. A questa professione di fede, il vescovo dà il suo assenso,
proclamando la fede della Chiesa:**

Vescovo:

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
**E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.**

E tutti i fedeli esprimono il loro assenso:

Assemblea:

Amen.

In luogo della formula Questa è la nostra fede, se ne può sostituire un'altra; si può anche eseguire un canto adatto, con il quale l'assemblea a una sola voce proclama la sua fede.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

28. Il vescovo (e, accanto a lui, i sacerdoti che lo aiutano), in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo dice:

Vescovo:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli:
egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo,
e li ha chiamati a far parte della sua famiglia,
effonda ora lo Spirito Santo,
che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,
e con l'unzione crismale
li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

E tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

29. Quindi il vescovo (e con lui i sacerdoti che lo aiutano) impone le sue mani su tutti i cresimandi.

Vescovo:

Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato,
infondi in loro

**il tuo santo Spirito Paràclito:
spirito di sapienza e di intelletto,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di scienza e di pietà,
e riempiti dello spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore.**

Assemblea:

Amen.

CRISMAZIONE

30. Il diacono presenta al vescovo il sacro Crisma, e intanto a lui si accosta ogni singolo cresimando, oppure, secondo l'opportunità, è il vescovo stesso che si avvicina ai singoli. Colui che all'inizio ha presentato il cresimando, posa la destra sulla sua spalla e ne pronunzia il nome, a meno che non lo pronunzi spontaneamente il cresimando stesso.

31. Se al conferimento della Confermazione collaborano dei sacerdoti, tutti i vasetti del sacro Crisma vengono, dal diacono o dai ministri, presentati al vescovo; a lui si accostano poi i singoli sacerdoti, ed egli stesso consegna a ciascuno il suo vasetto.

I cresimandi si accostano al vescovo o ai sacerdoti; oppure, secondo l'opportunità, il vescovo stesso e i sacerdoti si avvicinano ai cresimandi, e fanno l'unzione nel modo indicato al numero seguente (n. 32).

32. Il vescovo intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra, e traccia poi con il pollice stesso un segno di croce sulla fronte del cresimando, dicendo:

Vescovo:

**N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo
che ti è dato in dono.**

Cresimato:

Amen.

Vescovo:

La pace sia con te. E dà il segno di pace.

Cresimato:

E con il tuo spirito.

33. Durante l'unzione si può eseguire un canto adatto. Dopo l'unzione, il vescovo (e i sacerdoti) si lava le mani.

PREGHIERA UNIVERSALE

34. Segue la preghiera universale. Si fa nella forma qui indicata o in altra forma stabilita dalla competente autorità.

Vescovo:

Fratelli carissimi,
invochiamo Dio, Padre onnipotente;
sia unanime la nostra preghiera,
in quell'unità di fede speranza e carità,
che lo Spirito Santo genera nei nostri cuori.

Diacono o ministro:

**Per questi nostri fratelli,
confermati dal dono dello Spirito Santo:
perché, radicati nella fede e fondati nella carità,
con la loro vita diano buona testimonianza
a Cristo Signore,
preghiamo:**

Assemblea:

Ascoltaci, O Signore!

Diacono o ministro:

Per i nuovi cresimati,
che hanno ricevuto la pienezza dello Spirito Santo,
perché accostandosi all'altare del Signore
partecipino alla mensa del suo sacrificio
e nell'assemblea dei fratelli
si rivolgano a Dio, chiamandolo Padre,
preghiamo:

Assemblea:

Ascoltaci, O Signore!

Diacono o ministro:

Per i genitori e i padrini,
che si sono fatti garanti della fede di questi cresimati,
perché, coerenti con il loro impegno,
li aiutino con la parola e con l'esempio
a seguire la via di Cristo,
preghiamo:

Assemblea:

Ascoltaci, o Signore!

Diacono o ministro:

Per la Chiesa di Dio, radunata dallo Spirito Santo
insieme con il nostro papa N.,
il nostro vescovo N., e tutti i vescovi,
perché cresca nell'unità della fede e dell'amore
fino alla venuta di Cristo,
preghiamo:

Assemblea:

Ascoltaci, o Signore!

Diacono o ministro:

Per il mondo intero:
perché tutti gli uomini,
che hanno un solo Creatore e Padre,
si riconoscano fratelli
al di là di ogni discriminazione
di razza o di nazionalità,
e cerchino con lealtà il regno di Dio,
che è pace e gioia nello Spirito Santo,
preghiamo:

Assemblea:

Ascoltaci, O Signore!

Vescovo:

O Dio, che hai dato lo Spirito Santo agli Apostoli,
e per mezzo di essi e dei loro successori
hai voluto trasmetterlo a tutti i membri della tua Chiesa:
esaudisci la nostra preghiera,
e continua oggi, nella comunità dei credenti,
i prodigi che il tuo amore ha operato
agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

35. Si omette il Credo perché già si è fatta la professione di fede.